

Codice A1803A

D.D. 23 marzo 2016, n. 675

Approvazione della convenzione tra ARPA Piemonte, Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte e Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (AIB) finalizzata alla realizzazione di prelievi sui laghi piemontesi inseriti nella rete regionale di monitoraggio dei corpi idrici.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che disciplina la collaborazione tra Arpa Piemonte, Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte e Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (AIB), finalizzata al coordinamento di personale e mezzi del Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile di supporto alle attività di Arpa di monitoraggio e controllo ai fini della fruizione balneare dei Laghi Piemontesi, previste dalle direttive 2000/60/CE e 2006/7/CE, per il periodo 2016 – 2019;
- di dare atto che la convenzione in oggetto verrà firmata, in rappresentanza della Regione Piemonte, da parte del Dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);
- di dare atto che nessun onere deriva a carico dell'amministrazione regionale dalla stipula della presente convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett. d) del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore Protezione Civile e
Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
Dott. Stefano BOVO

Allegato

===== **CONVENZIONE** =====

PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI PRELIEVI SUI LAGHI PIEMONTESI INSERITI NELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI EX DIRETTIVA CE 2000/60 (WFD) RECEPITA DAL D. LGS. 152/2006 E S.M.I., E NELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE EX DIRETTIVA CE 2006/7 RECEPITA DAL D. LGS. 116/2008 E S.M.I. E DAL DM 30/03/2010

=====

TRA

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito **Arpa Piemonte**), P.IVA 07176380017, rappresentata, ai sensi della delega di cui al Decreto del Direttore Generale n. 412 del 29.11.2007, dal Direttore Amministrativo dott. Mauro Porta domiciliato, per la carica ed ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Arpa Piemonte in Torino (TO), via Pio VII n. 9;

E

il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte rappresentato dal Presidente Sig. Roberto BERTONE domiciliato per la carica di Presidente e ai fini del presente atto, presso la sede legale del Coordinamento in Torino, Corso Marche 79;

E

la Regione Piemonte, Settore Protezione Civile AIB, rappresentata dal Dirigente Responsabile Dott. Stefano BOVO, nato a Torino il 2/11/1954 e domiciliato per il presente atto presso la sede del Settore in Corso Marche 79, Torino

PREMESSO CHE:

- a) La Legge istitutiva di Arpa Piemonte (L.R. 60/1995 e s.m.i.) prevede, tra i diversi compiti, le attività di controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché per la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo, la gestione delle reti di monitoraggio e di altri sistemi

di indagine, nonché l'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza.

- b) La tipizzazione dei corpi idrici prevista dalla Direttiva CE 2000/60 (WFD), recepita in ambito nazionale dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguarda i laghi naturali, gli invasi di superficie superiore a 0,2 Km², gli invasi di superficie inferiore ma utilizzati a scopo potabile. I laghi tipizzati in Piemonte sono complessivamente 37 dei quali 13 sono sottoposti a monitoraggio nella rete regionale (RMR-L). La rete di monitoraggio delle acque di balneazione riguarda sette laghi naturali ed è finalizzata sia alla classificazione che alla valutazione dei requisiti del singolo campione nel corso della stagione balneare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30/05/2008 n. 116 e dal D.M. 30/03/2010.
- c) La Regione Piemonte, nel quadro dell'organizzazione generale del sistema di protezione civile regionale disegnato dal Regolamento 5/R del 23 luglio 2012 favorisce le sinergie per migliorare le potenzialità e la capacità operativa delle diverse componenti del volontariato di protezione civile regionale, individuate nel Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile quale espressione univoca delle associazioni e gruppi comunali operativi sul territorio e riferimento fondamentale del Volontariato di Protezione Civile.
- d) Il Coordinamento Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, associazione di volontariato di secondo livello, al fine di valorizzare e qualificare l'attività del volontariato, di incrementare i rapporti di collaborazione fra le componenti del Volontariato e tra questo e le Istituzioni che svolgono attività di Protezione Civile, all'interno del proprio Statuto si propone, tra l'altro, di mantenere i collegamenti e collaborare con le istituzioni, proponendo progetti e attuando convenzioni.
- e) Tale Coordinamento non ha scopo di lucro e opera in materia di protezione civile annoverando fra i propri soci associazioni che svolgono attività volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria a superare l'emergenza; trae le proprie risorse economiche da contributi di

Enti ed Istituzioni pubbliche, contributi di privati, nonché rimborsi derivanti da convenzioni.

- f) I laghi Piemontesi oggetto della presente convenzione (allegato 1) sono punti critici del territorio. Il monitoraggio di tali corpi idrici rappresenta un'attività di prevenzione e protezione molto importante per la significatività dell'impatto rappresentato nei confronti della popolazione, e per il rischio di fenomeni di inquinamento e conseguente alterazione della qualità delle acque.
- g) Le attività di monitoraggio previste dalla Direttiva 2000/60/CE per i laghi naturali e gli invasi artificiali avvengono secondo le frequenze e le modalità previste dal D.M. 260/2010 e con i metodi contenuti nel documento "Metodi biologici per le acque superficiali interne" (ISPRA Manuale 111/2014). Il Programma di dettaglio delle attività ARPA per il quinquennio 2015-2019, relativo alla Gestione delle Reti di Monitoraggio Regionali ed al Supporto Tecnico Scientifico alla Regione, recepisce le indicazioni della norma sopracitata e prevede sei campionamenti all'anno sulla colonna d'acqua per i laghi naturali, e dai due ai quattro campionamenti all'anno per gli invasi artificiali a seconda delle regole di gestione specifiche e dell'accessibilità dovuta all'innevamento. Il monitoraggio della rete regionale prevede inoltre la valutazione di altre componenti biologiche, in particolare sono previste la componente macrofita e la componente macrobentonica sulla maggior parte dei nove laghi naturali della rete. Le attività legate alla fruizione balneare ai sensi della normativa vigente saranno effettuate perlopiù mediante campionamenti da riva. Tuttavia quando le date coincideranno con i campionamenti a centro lago è possibile che si effettui un unico giro di campioni sia per le rive che per il centro lago. Possono inoltre verificarsi esigenze di campioni suppletivi secondo quanto previsto dalle specifiche normative.

Data l'esigenza di Arpa Piemonte di avere il supporto di personale in possesso dei mezzi e delle autorizzazioni necessari per recarsi su laghi e invasi per l'effettuazione dei campionamenti previsti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale e previsti nella programmazione presentata alla Regione, dal momento che il Coordinamento Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ha la

disponibilità di personale con i mezzi e le autorizzazioni necessarie, si è convenuto di attuare una collaborazione per il periodo 2016 – 2019.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina le modalità di collaborazione, tramite il Settore Regionale Protezione Civile AIB, tra Arpa Piemonte e il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte con riferimento alle attività di monitoraggio ed alle attività di controllo ai fini della fruizione balneare dei Laghi Piemontesi, previste dalle direttive 2000/60/CE e 2006/7/CE, per il periodo 2016 – 2019.

ART. 2 – OBIETTIVI

La collaborazione tra Arpa Piemonte e il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte è finalizzata al coordinamento di personale e mezzi per la realizzazione delle seguenti attività:

1. Conduzione, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e con le necessarie coperture assicurative, di un natante in possesso dei requisiti tecnici e autorizzativi necessari a consentire il trasporto sui laghi e sugli invasi oggetto della presente convenzione di persone, strumentazione e materiali per l'effettuazione di campionamenti;
2. Effettuazione dei campionamenti e delle misure a centro lago o invaso e sul periplo del lago, previsti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale citata in premessa e inseriti nella programmazione presentata da Arpa Piemonte agli enti.

ART. 3– DURATA

Le attività oggetto di convenzione avranno durata quadriennale con decorrenza dalla data di stipula al 31 dicembre 2019, fatte salve le attività eventualmente svolte in accordo fra le parti nelle more di approvazione del presente rapporto convenzionale.

ART. 4 - ATTIVITA' E ADEMPIMENTI A CARICO DELLE PARTI

Le attività, in relazione al protocollo di monitoraggio della rete laghi (Rete Base) per il periodo 2016 – 2019 sono riportate in un apposito programma, allegato 1 alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale, riportante per ciascun territorio la descrizione del servizio, e la previsione di impegno orario e giornaliero per ciascun anno di effettuazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra si conviene quanto segue:

1. Arpa Piemonte si impegna a:

- a) approvare il piano di attività nell'ambito delle proprie procedure di programmazione e verificarne annualmente lo stato di realizzazione, adeguandolo alle eventuali necessità;
- b) concordare con il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte le modalità operative delle attività, precisando settimanalmente il calendario dei campionamenti e gli eventuali cambi di programma dovuti a condizioni atmosferiche avverse;
- c) garantire l'idoneità del proprio personale, assicurarne la copertura assicurativa e le necessarie dotazioni di protezione personale, sollevando il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito alla fase di conduzione dell'attività di campionamento.

2. Il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte si impegna a:

- a) mettere a disposizione del personale tecnico di Arpa Piemonte natanti in possesso dei requisiti tecnici e autorizzativi necessari per supportare l'effettuazione di misure e campionamenti a centro lago o invaso e sul periplo del lago consentendo il trasporto

- di almeno due tecnici Arpa, strumentazione e materiale per l'effettuazione dei campionamenti/prelievi;
- b) mettere a disposizione del personale tecnico di Arpa Piemonte il personale in possesso delle autorizzazioni necessarie per la conduzione dei natanti e dei requisiti tecnici e formativi adeguati a garantire la sicurezza del personale Arpa nella fase di trasporto sui laghi e sugli invasi e per l'assistenza alle operazioni di campionamento svolte dal personale dell'Agenzia;
 - c) provvedere a tutte le coperture assicurative necessarie per i volontari, le attrezzature, automezzi e natante del Coordinamento stesso;
 - d) provvedere all'utilizzo di mezzi dotati di motore elettrico o a remi. dove esistano limitazioni ambientali alla circolazione dei natanti a motore o richiederne, ove possibile, le autorizzazioni in deroga.
3. Arpa Piemonte e Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, nel caso lo ritengano necessario, si impegnano ad ospitare nelle proprie strutture personale dell'altra Parte per attività inerenti la messa a punto delle attività organizzative funzionali alla realizzazione delle attività definite ai commi 1 e 2.
 4. La Regione Piemonte assicura, tramite il Settore Protezione Civile AIB il regolare svolgimento delle attività e la gestione delle Convenzioni operative con il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte.
 5. E' fatto salvo l'impegno prioritario del Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte per le attività statutarie e Convenzionali di gestione delle emergenze, in funzione delle quali le attività previste dal presente atto potranno essere sospese o differite al rientro in condizioni di normalità.

ART. 5 – REFERENTI DELLE PARTI

I referenti designati dalle Parti per la gestione amministrativa della presente convenzione sono:

- per Arpa Piemonte il Direttore Amministrativo;

- per il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, il Presidente;
- per la Regione Piemonte il Dirigente del Settore Protezione Civile AIB.

Sono individuati referenti operativi per la gestione delle attività disciplinate dalla presente convenzione :

- per Arpa Piemonte, la dott.ssa Francesca Vietti;
- per il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, il Coordinatore Territoriale del Verbano Cusio Ossola Sig. BARASSI Stefano.

Ai referenti operativi compete il raccordo organizzativo e tecnico-procedurale.

Ai competenti ruoli organizzativi dei due Enti fa capo la responsabilità della sicurezza dei rispettivi operatori, il rispetto delle norme e dei requisiti tecnici in materia di sicurezza, la formulazione del relativo Piano di sicurezza e l'eventuale avvio di iniziative di formazione e addestramento.

In caso di eventuale modifica dei referenti operativi della presente convenzione, Arpa Piemonte e Coordinamento si impegnano a segnalare tempestivamente alla Controparte i nominativi dei nuovi designati.

Art. 6 - COMPENSI

Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, Arpa Piemonte si impegna a corrispondere al Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, a titolo di rimborso, un contributo di **euro 68.000,00** per l'intero periodo convenzionale (4 anni) fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, c. 4 DPR 633/72, quale rimborso spese per la messa a disposizione dei mezzi necessari per supportare l'effettuazione delle operazioni di campionamento e misura svolte dal personale dell'Agenzia presso i laghi indicati nell'allegato 1 alla presente convenzione.

Il contributo sarà corrisposto annualmente con le seguenti modalità:

- Entro il mese di marzo di ogni anno verrà versato il corrispettivo relativo ad $\frac{1}{4}$ del contributo complessivo (€ 17.000,00).

ART. 7 - RECESSO

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla presente convenzione con preavviso scritto da comunicarsi mediante raccomandata A.R. almeno tre mesi prima della scadenza. Nel qual caso, verranno riconosciute solo le attività già effettuate in data antecedente il recesso.

A partire dalla data di stipula della presente convenzione decade automaticamente ogni accordo vigente tra Arpa Piemonte e Coordinamenti Provinciali della Protezione Civile per attività oggetto del presente atto.

ART. 8 – CONTROVERSIE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. In mancanza di accordo, il Foro competente sarà quello di Torino.

ART.9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti rinviando a quanto disposto dal Codice Civile.

ART. 10 – SPESE D'ATTO

La presente convenzione è esente da registrazione, salvo che in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, art. 4, tariffa II°, e successive modificazioni.

Le eventuali spese di registrazione in caso d'uso saranno a carico della parte richiedente, salvo rivalsa nei confronti della parte che con il proprio inadempimento l'ha resa necessaria.

La presente convenzione, costituita da n. 10 articoli e redatta in tre esemplari, letta ed accettata nella sua integrità dalle parti, che la dichiarano conforme alla loro volontà, viene siglata a margine di ciascun foglio e sottoscritta qui in calce a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Arpa Piemonte

Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte

Regione Piemonte - Settore Protezione Civile AIB
